

Lotta alla criminalità organizzata: borse di studio Quarto Savona 15

Memoria e cultura contro le Mafie. La questura di Palermo ha promosso il "Programma borse di studio", rivolto a giovani laureati, un progetto di ricerca nell'ambito della lotta alla criminalità organizzata, attraverso un approccio scientifico delle modalità con le quali la Mafia si insinua nel tessuto socio-economico. L'iniziativa è stata fortemente voluta dall'associazione *Quarto Savona 15* di cui è presidente Tina Montinaro, vedova dell'agente Antonio Montinaro, una delle vittime della strage di Capaci. «Una borsa di studio è uno strumento per creare delle coscienze – ha commentato il capo della Polizia, Franco Gabrielli – È necessario un approccio culturale per contrastare la Mafia. Grazie a questa iniziativa e all'impegno di anni, la famiglia Montinaro ha dimostrato di saper andare al di là del doveroso ricordo di un marito e di un padre che ha sacrificato la propria vita». Nel primo ciclo del progetto, le borse di studio saranno intitolate alla memoria dell'ex capo della Polizia Antonio Manganelli.

ANNIVERSARI PER RICORDARE LUIGI DE SENA A un anno esatto dalla scomparsa, la città di Reggio Calabria, in collaborazione con la Polizia di Stato e con i familiari del prefetto Luigi De Sena, ha organizzato una giornata di appuntamenti ed eventi, al teatro reggino Cilea, che ha registrato la presenza del capo della Polizia, Franco Gabrielli, al quale è stato conf

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

04/10/2018